



Istituto di Istruzione
Secondaria Superiore
LUIGI RUSSO
Monopoli (Ba)



Erasmus+

MONOPOLI - Via Procaccia, 111 - Tel. e Fax 080.8872591 – 080.4136282
C.M. BAIS05300C – C.Fisc. 93423280721
e-mail: bais05300c@istruzione.it – pec: bais05300c@pec.istruzione.it
www.iissluigirusso.edu.it  @IIS_LuigiRusso



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha istituito, a partire dall’anno scolastico 2020/21, l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica con le seguenti finalità:

1. formare cittadini responsabili e attivi;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea;
4. sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L’insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone “a fondamento dell’Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Le nuove “Linee guida” adottate con D.M. 183 del 7 settembre 2024, in vigore dall’anno scolastico 2024/2025, sostituiscono le precedenti del 2020 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione.

Le nuove Linee guida confermano l’importanza dello studio della Costituzione italiana, intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona.

Si promuove nella “scuola costituzionale” l’educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Allo stesso modo, si rafforza la responsabilità individuale e il senso dei doveri e delle regole di convivenza civile, nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale.

Le Linee guida promuovono altresì il valore del lavoro e dell’iniziativa economica privata, della cultura d’impresa e della proprietà privata, strumenti di crescita e responsabilizzazione delle persone e dello sviluppo economico del Paese, nel rispetto dell’ambiente e della qualità della vita.

Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze.

Il testo, sottolineando il valore dell'inclusione, promuove nell'azione didattica la centralità dello studente, il suo concreto protagonismo nel processo di apprendimento e la valorizzazione dei talenti personali.

Per una piena efficacia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

saranno perseguiti non solo nell'arco delle trentatre ore dedicate, ma costituiranno opportunità per leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola alla luce delle Linee guida.

Le tematiche, le abilità e le conoscenze previste negli artt. 3 e 5 della L. 92/2019, nelle nuove Linee guida vengono declinate in nuclei concettuali, competenze e obiettivi di apprendimento.

Nelle tabelle riportate di seguito vengono indicate le competenze da sviluppare, declinate in obiettivi di apprendimento e suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	
B	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini [...] Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale [...]	[...] evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale [...] Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.	
C	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. [...] Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	[...] Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. [...]	
D	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). [...]	[...] Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.	
B		Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.	
C		Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	
D	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. [...]		[...] Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
E	Individuare, [...] i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. [...]		[...] attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), [...] Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.		
B	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.		
C	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.		
D	Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.		
E	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.		

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). [...]	[...] Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	[...] Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. [...]	
B		Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	
C	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.		
D	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.		

Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. [...]	[...] Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	
B	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. [...]	[...] Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	
C	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.		

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.		
B		Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	[...] Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.		Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. [...]

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.		
B		Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	
C	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.		
D			Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
E			Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.		
B	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.		
C			Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LETT.	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
A		Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	
B	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.		
C	Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.		
D	Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.		
E	Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.		
F	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.		
G	Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.		
H		Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	

Nelle seguenti tre tabelle, suddivise per nuclei concettuali, la “X” indica il periodo scolastico in cui si raggiungono gli obiettivi associati alle specifiche competenze.

Nucleo concettuale 1 – COSTITUZIONE				
Competenza	Obiettivo	1° Biennio	2° Biennio	5° Anno
Competenza N. 1	A		X	X
	B	X	X	X
	C	X	X	X
	D	X	X	X
Competenza N. 2	A		X	X
	B		X	X
	C		X	X
	D	X		X
	E	X		X
Competenza N. 3	A	X		
	B	X	X	
	C	X		
	D	X		
	E	X	X	X
Competenza N. 4	A	X	X	X

Nucleo concettuale 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'				
Competenza	Obiettivo	1° Biennio	2° Biennio	5° Anno
Competenza N. 5	A	X	X	X
	B		X	X
	C	X		
	D	X	X	X
Competenza N. 6	A	X	X	X
	B	X	UDA disciplinari legate agli indirizzi di studio specifici (es Ip-MAT)	
	C	X	X	X
Competenza N. 7	A		X	X
Competenza N. 8	A	UDA disciplinare di Educazione finanziaria sviluppata all'interno dei programmi disciplinari (ad es Matematica)		
	B		UDA disciplinare di Educazione finanziaria sviluppata all'interno dei programmi disciplinari (ad es Matematica)	
Competenza N. 9	A	X		X

Nucleo concettuale 3 – CITTADINANZA DIGITALE				
Competenza	Obiettivo	1° Biennio	2° Biennio	5° Anno
Competenza N. 10	A	X		
	B		X	X
	C	X		
	D			X
	E			X
Competenza N. 11	A	X		
	B	X	X	X
	C			X
Competenza N. 12	A		X	X
	B	X		
	C	X		
	D	X		
	E	X		
	F	X		
	G	X		
	H	X	X	

Alle pagine seguenti si riporta il modello di UDA interdisciplinare, che sarà allegata alla programmazione coordinata.

UDA INTERDISCIPLINARE

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 202_ - 2_

CLASSE __SEZ. __ LA/LM/IP

TITOLO: _____

Competenze da sviluppare*:

Primo quadrimestre:

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze*	N. Ore

Secondo quadrimestre:

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze*	N. Ore

*Indicare le competenze che si intendono sviluppare nel seguente modo:

Es: **C1.A**

(COMPETENZA 1, Obiettivo di apprendimento A, vedi Curricolo di Istituto da pag. 3 a pag. 12)

LA VALUTAZIONE E L'AUTOVALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il/La docente coordinatore/trice dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe e, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze sviluppate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In ogni processo di valutazione ricopre un ruolo importante la autovalutazione, pertanto sarà opportuno guidare studenti e studentesse alla compilazione di una rubrica autovalutativa, utile ad acquisire consapevolezza di sé e spirito critico.

A seguire si riportano la rubrica di valutazione, la griglia di osservazione e la rubrica di autovalutazione dello studente.

RUBRICA DI VALUTAZIONE		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
AUTONOMIA	Avanzato: Individua autonomamente richieste anche complesse, reperisce ed utilizza in modo ottimale gli strumenti e i materiali necessari utili allo svolgimento del compito	2
	Intermedio: Individua autonomamente le richieste, reperisce e utilizza senza necessità di aiuto gli strumenti e i materiali necessari utili allo svolgimento del compito	1.5
	Base: Se inizialmente guidato, individua le richieste, reperisce e utilizza in modo semplice gli strumenti e i materiali necessari allo svolgimento del compito	1
	Non raggiunto: Seppur guidato, non riesce ad individuare le richieste, reperire e utilizzare gli strumenti e i materiali necessari allo svolgimento del compito	0.5
RELAZIONE	Avanzato: Agisce come punto di riferimento per il gruppo facilitando le interazioni tra i compagni e stimolando la partecipazione di tutti. E' in grado di mediare in situazioni di conflitto, collaborando alla creazione di un clima positivo.	2
	Intermedio: Interagisce attivamente con tutti i compagni, proponendo idee e ascoltando quelle altrui. Contribuisce a risolvere eventuali conflitti in modo pacifico e collaborativo.	1.5
	Base: Interagisce con i compagni seguendo prevalentemente le iniziative altrui, e preferisce collaborare con compagni con cui sente una maggiore affinità.	1
	Non raggiunto: Presenta notevoli difficoltà nell'interazione con i compagni; solo a volte riesce a collaborare con compagni con cui sente una maggiore affinità.	0.5
RESPONSABILITA'	Avanzato: Pianifica in autonomia le attività, anticipando le scadenze e suddividendo il lavoro in modo efficace. Gestisce le fasi del compito in modo proattivo, apportando miglioramenti o suggerimenti per ottimizzare il processo. Porta a termine le consegne con qualità eccellente, dimostrando costanza, affidabilità e una gestione ottimale del tempo.	2
	Intermedio: Organizza autonomamente il lavoro rispettando i tempi e le scadenze assegnate. Esegue le fasi previste dal compito in autonomia. Consegna lavori completi, dimostrando responsabilità.	1.5
	Base: Rispetta le scadenze assegnate, con qualche necessità di supervisione per monitorare il progresso. Segue le fasi previste dal compito in modo ordinato, anche se talvolta richiede chiarimenti. Porta a termine le consegne, con qualche omissione.	1
	Non raggiunto: Non rispetta le scadenze assegnate, pur se sollecitato. Non riesce a seguire le fasi previste dal compito, seppur guidato. Non porta a termine le consegne previste.	0.5

FLESSIBILITA'	Avanzato: Propone soluzioni alternative a situazioni impreviste, dimostrando capacità di problem-solving. Si adatta rapidamente a nuovi contesti o esigenze, mantenendo una visione funzionale e creativa. Sperimenta modi originali e non convenzionali di utilizzare i materiali, migliorando l'efficacia del risultato.	2
	Intermedio: Reagisce a imprevisti proponendo soluzioni pratiche e funzionali, sebbene limitate nella loro originalità. Si adatta in modo adeguato a situazioni nuove, mostrando apertura a modificare i propri approcci. Utilizza i materiali in modo efficace, trovando modalità di applicazione utili, anche se non pienamente innovative.	1.5
	Base: Di fronte a situazioni non previste, mostra iniziale difficoltà nell'adattarsi e necessita di supporto per individuare una soluzione. Fornisce proposte semplici o tradizionali, senza discostarsi dalle modalità abituali. Usa i materiali previsti, ma fatica a modificarne o adattarne l'uso in modo creativo.	1
	Non raggiunto: Di fronte a situazioni non previste, mostra difficoltà nell'adattarsi e, benché supportato, non riesce ad individuare una soluzione. Ha difficoltà ad utilizzare i materiali previsti.	0.5
CONSAPEVOLEZZA	Avanzato: Valuta con consapevolezza gli effetti diretti e indiretti delle sue scelte, includendo l'impatto su persone, ambiente e situazioni. Pianifica le proprie azioni considerando le possibili conseguenze a lungo termine.	2
	Intermedio: Identifica in autonomia le conseguenze principali delle proprie scelte o azioni, sia su di sé che sugli altri. Considera le implicazioni a medio termine delle sue decisioni, mostrando una crescente attenzione alle ricadute.	1.5
	Base: Riconosce, se guidato, gli effetti più evidenti delle proprie scelte o azioni. È consapevole delle conseguenze a breve termine delle sue decisioni, ma fatica a considerare implicazioni più ampie o a lungo termine.	1
	Non raggiunto: Non riconosce gli effetti, anche i più evidenti, delle proprie scelte o azioni, anche guidato.	0.5
VALUTAZIONE IN DECIMI		

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE					
ALUNNO/A	INDICATORI				
	AUTONOMIA	RELAZIONE	RESPONSABILITA'	FLESSIBILITA'	CONSAPEVOLEZZA
Rossi Mario	B	C	A	B	D

CORRISPONDENZA LIVELLI			
A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base	D – Non raggiunto

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE			
Cognome:		Classe:	
Nome:			
Indicatori	Barra con una crocetta il quadratino che ritieni corrispondente al livello da te raggiunto per ogni singolo indicatore		
AUTONOMIA	Organizzo autonomamente il mio lavoro, gestendo le attività in modo adeguato.	☐	
	Riesco a organizzare il mio lavoro con qualche difficoltà.	☐	
	Ho bisogno di supporto per organizzare il mio lavoro.	☐	
	Non riesco ad organizzare il mio lavoro, nonostante il supporto.	☐	
RELAZIONE	Contribuisco a creare un clima positivo, incoraggio gli altri e risolvo eventuali conflitti in modo pacifico.	☐	
	Collaboro attivamente, ascolto e rispetto gli altri, ma a volte fatico a coinvolgere tutti.	☐	
	Interagisco con i compagni, ma tendo a seguire senza prendere iniziative.	☐	
	Interagisco poco coi compagni, riesco a collaborare con pochi di loro.	☐	
RESPONSABILITA'	Rispetto sempre le scadenze e completo i compiti con attenzione e precisione.	☐	
	Porto a termine i compiti assegnati rispettando scadenze e istruzioni, ma con un controllo esterno.	☐	
	Completo i compiti solo con sollecitazioni, a volte tralasciando alcuni aspetti.	☐	
	Non riesco a rispettare scadenze e istruzioni, seppur sollecitato.	☐	
FLESSIBILITA'	Reagisco in modo efficace e creativo, proponendo soluzioni originali che migliorano il risultato.	☐	
	Mi adatto agli imprevisti proponendo soluzioni funzionali, anche se non sempre originali.	☐	
	Di fronte a imprevisti, ho bisogno di supporto per trovare soluzioni e completare il compito.	☐	
	Non riesco a trovare soluzioni agli imprevisti, nonostante il supporto.	☐	
CONSAPEVOLEZZA	Rifletto sulle mie azioni, assumendomi responsabilità e migliorandomi costantemente.	☐	
	Capisco le conseguenze delle mie scelte e cerco di evitare comportamenti inadeguati, ma non sempre riesco a farlo autonomamente.	☐	
	Riconosco le conseguenze delle mie azioni solo se mi viene fatto notare.	☐	
	Non penso alle conseguenze delle mie azioni, non assumendomene la responsabilità	☐	